

# LE TERRE PER COLORARE

## I minerali

Gli speciali colori da ceramica si ottengono con diversi ossidi metallici. Le tonalità verdi con l'ossido di rame, quelle gialle con l'ossido di ferro, mentre l'ossido di cobalto produce gli azzurri e l'ossido di manganese i bruni. Colori e smalto devono essere poi cotti per acquistare consistenza e brillantezza, quindi i vasi verranno nuovamente infornati per una



Calce .....



Ossido di ferro



Ossidi complessi



Carbone

Alcuni ossidi di ferro sono ampiamente utilizzati nelle applicazioni ceramiche, in particolare nella smaltatura. I pigmenti estratti dai terreni ferrosi (come le terre rosse) comprendono ocre. Gli ossidi di ferro compongono numerosi pigmenti inorganici. Tipicamente gli ossidi del Fe(II) sono neri o grigio scuri, mentre quelli del Fe(III) sono color rosso-ruggine. Composti più complessi degli ossidi (idrossidi, idrati, ossi-idrossidi) possono avere altre gradazioni di colore (gialli, rossi, marroni, arancioni). L'ossido ferrico viene utilizzato per dare al vetro il colore verde bottiglia.

Il termine giallo ocre indica anche i pigmenti estratti da terre rosse e formati da varietà terrose di limonite (ocra gialla) e/o ematite (ocra rossa). Ocra è un colore dalle tonalità che variano dal giallo-oro al marrone chiaro.

Gli ossidi e i solfuri di antimonio sono usati per decorare le ceramiche. Il colore è blu. Anche il cobalto dà il colore blu.

## Come si realizzano le polveri?



Il mulinello in pietra, poi con mulini azionati a mano o con animali (vedi Piccolpasso)



Pesti in pietra dalla fornace D'Alessandro



La cottura in fornetti dalla F. D'Alessandro

## Le polveri nei contenitori

I primi contenitori utilizzati dall'uomo sono state le valve delle conchiglie. Successiva-

